

CENTRO DI OMEOPATIA

Ospedale Campo di Marte

Omeopatia e psicoterapia per un approccio integrato alla crisi personale e familiare

Avviato un progetto di ricerca clinica che nasce dalla collaborazione fra l'ambulatorio di omeopatia per la donna di Lucca e l'associazione "Agape Crescere insieme"

Dal 2003 è attivo presso l'ospedale Campo di Marte di Lucca un ambulatorio di omeopatia per la donna, diretto dalla dott.ssa Marialessandra Panozzo. Dal novembre 2003 al 31 dicembre 2010 presso il centro sono state visitate 978 pazienti, mentre sono state 114 le nuove pazienti nel 2010. La grande maggioranza (71,6%) arriva dalla provincia di Lucca. Tra queste, 352 avevano già utilizzato la terapia convenzionale (36%) mentre la maggioranza delle pazienti, 550 pari al 56,2%, non avevano mai fatto ricorso all'omeopatia o ad altre terapie non convenzionali. Hanno invece dichiarato di aver già utilizzato l'omeopatia 145 pazienti, il 14,8% del totale.

Le donne che afferiscono all'ambulatorio, con un'età media di 41 anni, nel 70% dei casi hanno richiesto un trattamento per i sintomi secondari della menopausa per motivazioni varie: problemi osteoarticolari, psicologici, neurologici ed endocrino-dismetabolici. Fra le altre patologie osservate si segnalano inoltre problemi respiratori, dermatologici, cefalee, disturbi alimentari e gastrointestinali, disturbi della gravidanza. Nel follow up sono state seguite 343 pazienti su 978 visitate (35,1 %). Nell'86% dei casi si è ottenuto un miglioramento dei sintomi, valutato con il GHHOS (Glasgow Homeopathic Hospital Scale), con la risoluzione nel 16,91% dei casi e un miglioramento importante nel 26,53%.

Un sostegno nelle fasi di crisi

Da tempo l'ambulatorio di omeopatia per la donna collabora con l'associazione "Agape Crescere insieme" di Prato, mentre un progetto sulle tematiche della femminilità era stato realizzato nel 2006, sempre dall'ambulatorio, con l'Unità Operativa di Psicologia di Lucca, con il patrocinio della Provincia di Lucca. Si è trattato di un ciclo di incontri di Danza Movimento Terapia all'interno del progetto "Il corpo ritrovato: progetto per il recupero dell'integrità psicofisica della persona attraverso un percorso di tipo esperienziale con la Danza Movimento Terapia".

Il sostegno da parte dell'associazione "Agape

Crescere insieme" nell'ambito della ricerca è dunque in sinergia con le finalità dell'ambulatorio. Le attività dell'associazione si caratterizzano con azioni che perseguono l'intento di offrire alla famiglia e alla coppia un luogo di dialogo e confronto con esperti sulle inevitabili crisi e conflittualità fisiologiche delle relazioni affettive. La famiglia può essere, in effetti, un luogo di crescita e dialogo ma anche un ambiente in cui si creano disagi che possono compromettere lo sviluppo psicologico e biologico dei suoi membri.

Gli operatori impegnati nell'associazione (avvocati, medici, psicologi, mediatori familiari, counsellors) si pongono di fronte alla persona non per fornire soluzioni o ricette, ma per offrire strumenti affinché ognuno possa affrontare meglio i momenti di crisi, come le fasi di crescita e trasformazione della vita individuale, di coppia e familiare.

La finalità di Agape è di preservare, inoltre, uno stato di salute duramente messo alla prova in momenti di alta conflittualità come gli attuali, nel pieno rispetto della persona, attraverso la comunicazione con se stessi, la comunicazione in direzione della comprensione dell'altro (ascolto), la gestione del conflitto e della crisi.

Dal confronto sulla casistica delle richieste di aiuto evidenziate nell'ambulatorio di omeopatia per la donna di Lucca, l'Unità Operativa di Psicologia della ASL 2 e l'osservatorio di "Agape Crescere insieme" si è scelto di promuovere un progetto di ricerca clinica per valutare l'efficacia di un percorso psicoterapico associato alle terapie complementari: "La risorsa del femminile nell'approccio multidisciplinare alla crisi personale e familiare". Il progetto è stato presentato alla Regione Toscana nella primavera del 2009 ed è stato finanziato con la delibera della Giunta regionale n. 1255 del 28.12.2009.

Il responsabile del progetto è Elio Rossi, direttore dell'ambulatorio di omeopatia, la responsabile della ricerca è Marialessandra Panozzo; le dottoresse Scarsini e Buchignani, dell'Unità Operativa di Psicologia, hanno la funzione di supervisione del progetto per la parte del counseling psicologico.

**Centro di Omeopatia
Ospedale Campo di Marte**

ASL 2 di Lucca
Via dell'Ospedale 1 - 55100 LUCCA
Tel. 0583 449459 - Fax 0583 970618
omeopatia@asl2.toscana.it

Percorso e articolazione del progetto

La sensibilità delle figure professionali impegnate nella relazione di cura sul versante omeopatico-ginecologico da un lato e clinico-psicologico dall'altro, ha fatto maturare un approccio olistico al disagio della donna che attraversa il ciclo di vita della maturità sessuale, del concepimento e della menopausa. Questo periodo, segnato da importanti cambiamenti sul piano biologico, si accompagna a eventi esistenziali nodali (matrimonio, nascita dei figli, separazioni, lutti, svincolo dei figli) che richiedono aggiustamenti significativi, e quindi sono potenzialmente capaci di generare stress a cui la donna può rispondere in modo più o meno funzionale.

La Ricerca/Azione si pone perciò l'obiettivo di fornire una lettura e un sostegno al fine di promuovere le risorse interne della donna e del gruppo di donne che s'incontrano in un contesto strutturato e protetto, sede e luogo di nuovi apprendimenti.

La finalità è far emergere stili di gestione dello stress sempre più efficaci, che sono fattori protettivi rispetto al rischio di sviluppare patologie di carattere psicosomatico. La consulenza omeopatica, prevista a intervalli regolari per l'intera durata del percorso di counseling psicologico di gruppo, ha lo scopo di perseguire, attraverso un approccio individualizzato allo specifico problema della donna, il raggiungimento del benessere e la remissione dei sintomi. Il percorso consta di una parte di predisposizione della ricerca-azione, in



particolare attraverso:

- messa a punto di una batteria di test e schede valutative per stimare lo stato di benessere/malessere delle utenti nella fase di entrata nel progetto e in quella di uscita
- colloqui motivazionali e valutazione anamnestica per la predisposizione di due campioni di soggetti costituenti rispettivamente il gruppo sperimentale e il gruppo di controllo
- consulenza omeopatica
- counseling psicologico di gruppo

Il progetto si rivolge a donne con disturbi del sonno e del tono dell'umore, dolori fisici di varia natura, sintomatologia connessa al peso corporeo e disturbi del comportamento

alimentare, disturbi della sfera sessuale e ginecologica o problemi di natura relazionale e familiare.

Le donne che evidenziano questo tipo di problemi e che non utilizzano terapie tradizionali vengono inviate all'ambulatorio omeopatico, dove possono usufruire di un ciclo di consulenza medica omeopatica. Contemporaneamente, per la durata di 16 incontri, parteciperanno a un gruppo di counseling psicologico.

Le donne che per le problematiche segnalate fanno uso di farmaci di derivazione chimica, possono accedere soltanto al percorso di counseling psicologico di gruppo.

Il progetto partirà nell'ottobre 2011 e terminerà a giugno del 2012, quando saranno resi noti i risultati della ricerca.

Scomparso Franco Del Francia

Lo scorso luglio è scomparso Franco del Francia, fondatore e direttore della scuola internazionale di veterinaria omeopatica "R. Zanchi" di Cortona, considerato il "padre" dell'omeopatia veterinaria in Italia. Pioniere e grande conoscitore della materia, Franco Del Francia aveva iniziato la sua carriera sotto la guida dei maestri argentini Masi e Candegabe. Ha ricoperto la carica di segretario nazionale per l'Italia e di vicepresidente dell'I.A.V.H.

(International Association for Veterinary Homeopathy) e di presidente nazionale dell'A.I.V.O (Associazione Italiana Veterinari Omeopati).

Nella sua lunga carriera ha saputo trasmettere a colleghi e allievi entusiasmo e passione per la professione veterinaria e lo studio dell'omeopatia. Il professor Del Francia è stato un grande divulgatore e autore di testi in cui ha riversato la sua straordinaria esperienza sul campo,

occupandosi sia di argomenti generali, come nei manuali di *Omeopatia Veterinaria* (1981) e *Omeopatia Veterinaria per allevatori* (1983), sia di temi più specifici come le patologie degli ovi-caprini e la patologia comportamentale del cavallo. Questi lavori hanno favorito la diffusione dell'omeopatia veterinaria permettendo di ottenere successi nella pratica quotidiana.

Numerose sono state le sperimentazioni e ricerche pubblicate in ambito zootecnico, sul trattamento omeopatico degli animali da reddito, che hanno contribuito non solo alla diffusione dell'omeopatia negli allevamenti, ma anche alla conoscenza e al maggiore radicamento della zootecnia biologica, rispettosa degli animali e dell'impatto ambientale.

La Rete toscana di medicina integrata si associa ai colleghi e al mondo

dell'omeopatia nel dolore per la perdita di un uomo che ha portato avanti con tenacia e passione molte battaglie per le medicine complementari. Con grande commozione ringrazia il suo prezioso contributo e il percorso che ha intrapreso per tutti noi e che continueremo a difendere.

Rete toscana di medicina integrata

